

anare,
rvato-

0.1043

notti"

sa.

in se-

4.399

ove di
imiter-
enna-
dota-
azione
do.

tutti i mali? Vediamo in-
nanzitutto a che punto sia-
mo nel Veronese. Se ne
contributo permetterà di
superare la barriera, sino
a oggi insuperabile, della
rantisce equità, permet-
tendo all'utente la struttu-
ra cui rivolgersi, ma non

caso di non usare p
turo e di attivarli»,
Adami. «Noi med

Sarebbero stati reperiti i fondi per riconoscere i diritti di chi ha subito lesioni

Danni da vaccino, verso la legge

Discussa alla Camera un'interrogazione di Anna Maria Leone

È stata discussa ieri in Aula a Montecitorio un'interrogazione al ministro della Salute, in cui si chiedono chiarimenti sui risarcimenti da attribuire alle persone danneggiate da vaccini obbligatori.

La questione, osserva l'onorevole Anna Maria Leone vice presidente della Commissione Affari Sociali e firmataria dell'interrogazione, «si trascina ormai da diverso tempo. Il problema riguarda la disparità di trattamento tra i soggetti emofilici contagiati da emotrasfusioni infette e i soggetti contagiati da vaccinazioni obbligatorie. In

altre parole mentre ai primi sono riconosciuti dalla legge 241/2003 determinati benefici economici, ai secondi, che hanno subito gli stessi danni o anche danni superiori, tale diritto non viene riconosciuto. Nonostante la presentazione di emendamenti, interrogazioni, interpellanze, dimostrazioni da parte delle associazioni dei danneggiati», sottolinea la deputata, «contro tale disparità di trattamento sino ad oggi il ministro non si era mai attivato».

Il ministro della Salute, conclude la Leone, «fa sapere che sono stati reperiti 5 milio-

ni di euro che andranno ad aggiungersi ad altri 9 già esistenti, per un totale di 14 milioni. Con essi si farà fronte ad una prima fase di intervento che permetterà alla Commissione bilancio di dare parere favorevole così che l'esame della proposta di legge possa continuare il suo iter. Ritengo a questo punto che il provvedimento procederà in modo spedito al fine di diventare presto legge così che tutti coloro che sono stati riconosciuti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie abbiano finalmente riconosciuto un loro sacrosanto diritto».

L'ARENA VENERDI 24.06.05
(VERONA)